

Nel nostro territorio sono molte le escursioni che si possono fare, visitando molti posti suggestivi e conoscendo posti incantevoli.

### **Praia a Mare “Isola di Dino”**

L'isola di Dino è rappresentata dalla "grotta azzurra" che è la più grande. L'escursione in gruppo, permette di conoscere le bellezze che caratterizzano la più grande isola della Calabria e prevede: - la circumnavigazione dell'isola con la visita delle principali grotte: la GROTTA AZZURRA e la GROTTA DEL LEONE ; - l'attracco al molo dell'isola e la passeggiata orientata lungo tutto il parco con la possibilità di ammirare tutte le bellezze che la caratterizzano.



### **San Nicola Arcella “Arcomagno “**

La piccola spiaggetta dell'Arco Magno, nota come **spiaggia di Enea**, si presenta ai suoi esploratori come un piccolo paradiso terrestre, con una **laguna naturale** a forma di mezza luna che si estende per circa 25 metri. Ciottoli piccoli di ghiaia costituiscono l'intera spiaggia. Sul lato destro, verso la fine, si apre la Grotta del Saraceno, molto umida, questo per via di una sorgente di acqua dolce al suo interno. Ma la visita all'Arco Magno non finisce qui. Sulla parte frontale della **spiaggia di Enea**, sono raggruppati scogli e rocce sulle quali si apre un piccolo arco naturale, noto come l'Arco di Enea che secondo la leggenda si trovò a passare in questa zona, proprio dopo la **caduta di Troia**. Noterete, soprattutto arrivando dalla spiaggetta della Marinella, una scalinata che conduce direttamente all'interno della spiaggia di Enea.



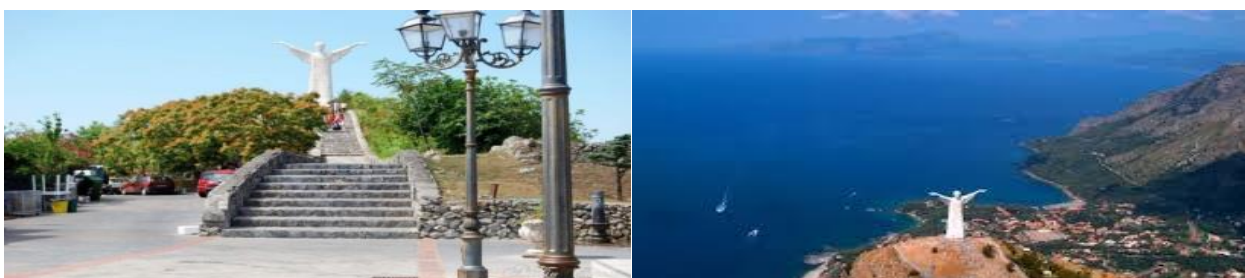
## **Diamante “ Citta dei Murales “**

Il centro storico è il lato piu' caratteristico di Diamante e delle sue tante botteghe, si possono ammirare tra un vicolo e l'altro i numerosi e colorati Murales, dipinti a partire dal 1981 da artisti e pittori di fama internazionale. Sono, infatti, oltre 150 le opere d'arte dipinte sui muri del centro cittadino.



## **Maratea “Statua del Redentore “**

Statua del Redentore o Cristo Redentore è una colossale scultura posta sulla cima del Monte San Biagio la cui cima si allunga verso il mare sporgendo a strapiombo per diverse centinaia di metri sovrastando il porto di Maratea. Seconda al mondo per grandezza, dopo la Statua del Corcovado a Rio de Janeiro.



## **Santa Maria del Cedro “Il Museo del Cedro di Calabria “**

Il Museo è nato con l'obiettivo di raccontare la storia del cedro e di illustrarne le fasi di lavorazione. A tal proposito sono stati allestiti pannelli didattici e postazioni multimediali (attraverso una piattaforma GIS) e organizzati due percorsi: uno “artistico”, nel centro storico del paese, che racconta la storia di questo frutto, attraverso i riferimenti biblici, le tradizioni ebraiche e le citazioni letterarie che lo riguardano; l'altro “archeologico”, con la visita del sito di Laos, colonia della Magna Grecia, al fine di spiegare l'arrivo del cedro in Italia.



## Paola ” Citta Di San Francesco”

Il Santuario dedicato a San Francesco sorge a Paola in un posto incantevole, in mezzo a floridi campi che furono proprietà del Santo, ai piedi di una montagna. La cappella del santo corrisponde alla chiesetta che egli stesso edificò per ospitare i primi visitatori. La cappella è detta delle Reliquie, perchè sono conservati molti oggetti appartenuti al Santo. Nel centro storico di Paola, si trova la casa natale di S. Francesco, la famosa Piazza del Popolo, su cui spicca il maestoso. Arco dedicato a S. Francesco. La visita, inoltre darà modo di osservare tutto ciò che è stato il percorso del Santo.



## Papasidero “Grotta del Romito”

Questo luogo è un viaggio nel tempo. Un tuffo nel paleolitico Superiore per ammirare una delle incisioni rupestri più importanti al mondo: il celebre Bos Primigenius, figura di bue preistorico dal significato propiziatorio e dalle proporzioni perfette, eseguita con tratto scuro. Le corna sono proiettate in avanti e alcuni dettagli sono rappresentati con grande cura. Al di sotto della figura più grande c'è un'incisione molto più sottile, che tratteggia solo la testa e parte del tronco di un secondo bovide. Il sito custodisce anche tracce di sepolture risalenti a 10.500 anni fa ed è accessibile mediante passerelle attrezzate per la visita. Da non perdere l'Antiquarium annesso che espone alcuni dei reperti rinvenuti in anni di scavi archeologici. La scoperta della grotta, nel 1961, ha confermato l'antichissima presenza dell'uomo in questo tratto di Calabria.



## Museo Civico di Rende (cs)

Passeggiando nel borgo di Rende incontriamo un edificio importante, PALAZZO ZAGARESE. Il museo è ospitato dal 1980, nell'ala destra si sviluppa su 9 sale, su un piano rialzato, e ospita due sezioni: quella antropologica e la Pinanoteca. Dispone di una sala conferenza che affaccia su uno splendido terrazzo panoramico. Il palazzo conserva la sua struttura originale, con gli ambienti residenziali separati da quelli della servitù, presenta un colonnato con capitelli dorici neoclassici e un terrazzo.



## Castello Normanno- Svevo ( Cosenza )

Il castello domina la città in posizione panoramica, dall'alto del Colle Pancrazio, con un particolare orientamento astronomico. Presenta quattro sale coperte: (sala del trono- delle Armi – del Ricevimento, Militare), cortile interno e le terrazze muniti di antichi camminamenti. Tra le attività e i servizi offerti, oltre alle visite guidate, anche eventi in costume e a tema, rievocativi dell'antica vita del castello.



## SICILIA :CROCIERE ALLE ISOLE EOLIE: VULCANO — PANAREA — LIPARI — STROMBOLI

Le isole eolie sono dei vulcani sempre attivi e quando ci si avvicina non si può fare a meno di essere invogliati ad esplorarle. Panarea è la più piccola ma anche la più frequentata da giovani ed offre una vita notturna niente male. Chi va a Vulcano non può non immergersi almeno per un minuto nel laghetto naturale dei fanghi caldi. Lipari, la più grande, è detta la montagna bianca perchè costituita dalla pomice una pietra che in acqua sta a galla. Stromboli si presenta come un enorme gigante nero col pennacchio infatti quando il sole tramonta è possibile vedere la fiamma del vulcano, uno spettacolo molto bello da osservare.



## Tropea e Pizzo Calabro

Tropea, ha un monastero di Francescani di notevole importanza e la Cattedrale Normanna del 1100, al suo interno è custodito il Crocifisso Nero, proveniente dalla Francia del 1600. Di notevole interesse il centro storico, con i palazzi nobiliari del "700 e dell"800 arroccati sulla rupe a strapiombo con la spiaggia sottostante. Interessanti sono i "portali" dei palazzi che rappresentavano le famiglie nobiliari. Sono inoltre presenti un museo privato degli antichi mestieri di Calabria e delle macchine automatiche e una mostra permanente di modellismo ferroviario inaugurata nel gennaio 2012 presso la biblioteca comunale "Albino Lorenzo". **PIZZO CALABRO**: Famoso è il Castello Murat. Importante la Chiesetta di Piedigrotta, definita come la massima espressione religiosa popolare del Sud Italia. Il Duomo della cittadina, intitolato a S.Giorgio Martire e alla Vergine Maria, risale al secondo 500.



## Sila” Parco Nazionale del Pollino “

Per chi ama la montagna si può fare un'escursione nel Parco Nazionale del Pollino, immersi nel verde dove la natura è rimasta incontaminata e davvero il massimo anche per i non patiti. È uno dei più affascinanti e suggestivi tra i nuovi Parchi Nazionali, il suo patrimonio fisico ed umano è vasto e complesso con un ventaglio ampio ed irripetibile di valori botanici, faunistici, antropologici, scientifici, di grande interesse culturale.



## RUDERI E TEATRO DI CIRELLA

Il Teatro dei Ruderi, la struttura in stile greco realizzato negli anni 90 per ospitare concerti e spettacoli in uno scenario suggestivo, che si affaccia sull'isola di Cirella, secondo isolotto del Tirreno calabrese dopo l'isola di Dino, da cui si gode di un bellissimo tramonto. Il promontorio che propende verso il mare, naturalmente difeso, ospita sulla sua sommità i resti dell'antica "Cerillae". È un antico borgo medievale, con struttura arroccata tipica dei centri bizantino-normanni dell'alto Tirreno calabrese



## VALLE E BORGHİ DEL LAO

Il corso del fiume Lao, il cui nome richiama l'antica colonia greca di Laos, attraversa i territori del Parco Nazionale del Pollino scorrendo copioso per tutto l'anno e solcando gole spettacolari che si aprono lungo la vallata dei Borghi del Lao: Aieta, Buonvicino, Grisolia, Maiera' Orsomarso Papasidero, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao e Verbicaro. Per tali caratteristiche il fiume Lao è meta privilegiata degli appassionati di rafting e canoa, che sfidando le rapide possono godere la bellezza del paesaggio incontaminato che caratterizza la Riserva Naturale Valle del Lao. Le escursioni organizzate da guide esperte, regalano emozioni indimenticabili anche a chi è alle prime armi e includono attività di trekking sul Pollino, alla scoperta della montagna e dei borghi storici. Questi ultimi sono uno scrigno di opere d'arte, artigianato e sapori tradizionali tutti da scoprire.

